RINETTI BARBARA
Conservazione Restauro Beni Culturali

SANTENA – CASTELLO CAVOUR

APPARTAMENTO "VICTOIRE DE SELLON"

PROPOSTA DI INTERVENTO

Torino, 1° giugno 2021 *Rinetti Barbara*

10153 TORINO — Via Mantova, 19 — Tel 0118179075 Fax 0118158797 — Email: segreteria@rinettirestauro.it

Il restauro interesserà quattro sale dell'appartamento Victoire de Sellon

INTONACI – pareti, volte, cornicione

STATO CONSERVATIVO

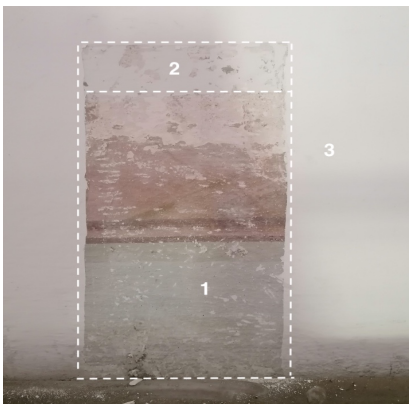
Lo stato conservativo si presenta mediocre.
La materia costitutiva della volta evidenzia una casistica di degrado estesa, lieve, localizzata, riassumibile nell'elenco di voci riportate nella tipologia di degrado.

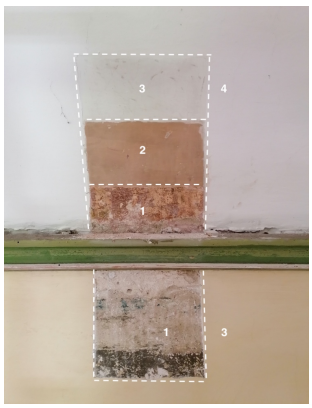
Schema di degrado

- efflorescenze saline: entità limitata alle aree interessate dalle infiltrazioni
- problemi di coesione degli strati superficiali: limitate e localizzate in
- corrispondenza delle infiltrazioni
- problemi di coesione degli intonaci: localizzati e limitati
- difetti di adesione degli strati superficiali pellicola pittorica:
- localizzati soprattutto nelle aree di infiltrazione
- difetti di adesione dell'intonaco: localizzati, da valutarne l'estensione
- caduta della finitura di intonaci/stucchi
- presenza di strati soprammessi e ridipinture localizzate: vedi saggi stratigrafici
- depositi superficiali incoerenti: su tutte le superfici
- depositi superficiali coerenti e parzialmente coerenti: probabile presenza di
- depositi quali vernici o strati protettivi
- stuccature: sia in seguito a manutenzioni avvenute nel tempo.

Si evidenziano depositi di particellato coerente su tutta la superficie e degradi correlati alla presenza di umidità e di infiltrazioni di acqua con conseguente sviluppo di efflorescenze saline in particolare localizzate nelle strombature delle finestre.
Sono riscontrabili depositi incoerenti quali ritocchi e sovrammissioni di protettivi localizzati.

INTERVENTO DI RESTAURO
Prima di procedere a qualsiasi intervento sulle superfici sarà indispensabile effettuare una complessiva verifica preliminare dello stato materico, statico e patologico dei manufatti ed eventuale ampliamento delle indagini stratigrafiche eseguite in fase di progettazione e che evidenziano partiture cromatiche con filettature e frammenti di decorazione.





Si procederà successivamente con le operazioni relative al restauro dei manufatti, ed alla valutazione della cauta rimozione delle sovrammmissioni e tinteggiature più recenti e riproposizione delle coloriture originali. Valutazione del recupero di decorazioni leggibili.
Seguiranno la rimozione delle efflorescenze saline, rimozione di eventuali stuccature inidonee, pulitura superficiale, consolidamento, stuccatura.
L'operazione di pulitura comporterà un'attenta valutazione dello stato conservativo e della tecnica di esecuzione finalizzata all'individuazione del metodo più idoneo.

OPERE LIGNEE – pavimento, porte

STATO CONSERVATIVO

Schema di degrado

- Spessi deposti incoerenti
- Localizzate macchie
- Estese abrasioni
- Attacco di insetti xilofagi esteso a tutta la superficie.
- Si rilevano stuccature non idonee per composizione e morfologia.
- Assenza e disomogeneità di strati protettivi

INTERVENTO DI RESTAURO

Pulitura: i depositi superficiali incoerenti saranno rimossi a secco con pennellesse a setole morbide, spazzole e aspiratori.
Previ test di solubilità e sensibilità all'acqua per la rimozione di depositi parzialmente coerenti ed aderenti si utilizzeranno tensioattivi in opportuna diluizione e idonei solventi a tampone.
In presenza di problemi di adesione e coesione degli strati superficiali si provvederà preliminarmente al preconsolidamento degli stessi con adesivi che garantiscano le opportune operazioni di pulitura.

Disinfestazione e intervento strutturale: si tratteranno i manufatti con sostanze biocide per la prevenzione e l'eliminazione di attacchi di microrganismi e di organismi biodeteriogeni attraverso la stesura a pennello o infiltrazioni di permetrina.
Integrazione parti mancanti: in accordo con l'Ente di tutela e la DL verranno stabilite le metodologie d'intervento per l'eventuale risarcimento delle parti mancanti e delle aree interessate da fessurazioni (inserimento di elementi lignei o paste bi- componente).
Verniciatura protettiva finale

MATERIALE LAPIDEO – camino, pavimento

STATO CONSERVATIVO

Schema di degrado

- Deposito incoerente e coerente
- Difetti di coesione
- Stuccature inidonee
- Lacune e fessurazioni
- Danni antropici
- Protettivi alterati e disomogenei

INTERVENTO DI RESTAURO

Le operazioni di restauro del materiale lapideo variano in relazione alla tipologia di degrado che lo caratterizza. L'operazione prioritaria è il preconsolidamento delle parti in condizioni precarie al fine di impedire l'eventuale compromissione durante le successive operazioni di pulitura.
Uno dei prodotti più appropriati è il silicato di etile, sostanza affine alla natura della pietra, in grado di ricompattarne la struttura senza alterarla.
Qualora il manufatto sia interessato da efflorescenze saline queste varranno estratte con impacchi di acqua demineralizzata supportata da carbossimetilcellulosa e sepiolite (argilla ad altissimo potere assorbente), lasciati agire fino a secchezza e poi rimossi.

Pulitura

Dove il materiale costitutivo non presenta problemi di coesione si è attua una cauta spolveratura per rimuovere i depositi incoerenti.
La pulitura della superficie avviene a seguito di opportune prove mirate ad individuare la natura dei depositi e la migliore metodologia di asportazione. Le incrostazioni di particellato atmosferico e i depositi superficiali vengono rimossi mediante l'applicazione di compresse assorbenti di polpa di carta imbevute di

soluzioni di sali inorganici bicarbonati, di sodio e d'ammonio, e tetrasodici dell'acido e.d.t.a.. Gli eventuali residui di sali di pulitura vengono eliminati con impacco di acqua demineralizzata lasciato a secchezza.
Le stuccature non idonee per composizione e morfologia vengono rimosse meccanicamente.

Stuccatura

La stuccatura di lacune e fenditure del materiale lapideo viene realizzata con malta composta da calce e polvere di marmo di colore e granulometria conforme all'originale. Per ottenere un'integrazione cromatica e materica simile all'originale la malta viene addizionata con polveri di marmo di diversi colori ed eventualmente con terre naturali.

Integrazione cromatica

Le stuccature vengono infine reintegrate cromaticamente con pigmenti naturali addizionati da resina acrilica in emulsione al fine di ridare al manufatto la leggibilità cromatica originale.
Sulla superficie viene applicato un protettivo trasparente solitamente a base di silossani in grado di difendere il materiale dagli attacchi degli agenti atmosferici e dalla penetrazione delle sostanze di deposito.

VALUTAZIONE ECONOMICA		
SALA 1 (prima a sinistra)		
Intonaci delle pareti e della volta		€25.648,80
Arredi lignei (camino, specchiera, porta, chiambrana)		€7.806,00
Materiale lapideo pavimento		€6.566,00
Totale complessivo		**€40.020,80**
SALA N.2 (seconda a sinistra)		
Intonaci delle pareti e della volta		€25.606,00
Arredi lignei (porte, chiambrana, scuri, cornici)		€4.806,00
Materiale lapideo (pavimento, camino)		€10.324,00
Dipinto su tela		€1.844,00
Totale complessivo		**€42.580,00**
SALA N.3 (seconda a destra)		
Intonaci delle pareti e della volta		€23.504,10
Arredi lignei (pavimento, scuri, porta, chiambrana)		€7.806,00
Totale complessivo		**€31.310,10**
Sala 4 (prima a destra)		
Intonaci delle pareti e della volta		€19.139,60
Arredi lignei (porta, scuri, chiambrana)		€1.822,00
Materiale lapideo (camino, pavimento)		€5.957,00
Totale complessivo		**26.918,60**

Comprensivo di documentazione fotografica e relazione tecnica
Comprensivo di materiali di consumo
Esclusi gli oneri per opere provvisionali.

Iva esclusa

A disposizione per ogni chiarimento
Porgo i migliori saluti
Barbara Rinetti

RINETTI BARBARA CONSERVAZIONE E RESTAURO OPERE D'ARTE S.R.L.